

**Fondazione
ORISTANO**

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO SARTIGLIA E PER L'ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE SA SARTIGLIA

COMITATO SARTIGLIA

ARTICOLO 1

Il Comitato Sartiglia è l'organo tecnico-scientifico della Fondazione, per l'organizzazione della Sartiglia.

Secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione, il Comitato è chiamato a rendere pareri obbligatori e vincolanti sull'organizzazione della Sartiglia.

Fanno parte del Comitato:

- il Presidente della Fondazione Oristano o un suo delegato;
- 2 componenti designati dal Gremio dei Contadini;
- 2 componenti designati dal Gremio dei Falegnami;
- 1 componente designato congiuntamente dal Gremio dei Contadini e dal Gremio dei Falegnami, scelto secondo criteri di specializzazione professionale, comprovata esperienza e specifica competenza negli ambiti inerenti la Sartiglia.

Tra i componenti designati dal Gremio dei Contadini e dal Gremio dei Falegnami, vi sono di diritto i rispettivi Presidenti o loro delegati qualora gli stessi Presidenti fossero già o divenissero componenti del Comitato Sartiglia. Spetta al Gremio la designazione del delegato che rimarrà in carica fino alla cessazione delle ragioni che ne hanno motivato la designazione.

I componenti del Comitato durano in carica quanto il Consiglio di Amministrazione e scadono con esso, salvo revoca.

Per garantire il miglior funzionamento ed efficacia di azione del Comitato, alle sue sedute, partecipano di diritto:

- l'Assessore alla Cultura del Comune di Oristano;
- il Direttore della Fondazione Oristano;
- Il Presidente dell'Associazione Cavalieri;

Alle sedute del Comitato partecipa inoltre, di diritto, il Sindaco di Oristano e possono prenderne parte i Coordinatori e Responsabili degli Uffici della Fondazione, soggetti competenti e rappresentanti di altri enti, organizzazioni e associazioni, a seconda degli argomenti da trattarsi.

ARTICOLO 2

Il Presidente del Comitato è eletto dal Comitato stesso, su proposta congiunta del Gremio dei Contadini e del Gremio dei Falegnami, e dura in carica per tutto il mandato dello stesso Comitato.

Convoca e presiede il Comitato, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze, relaziona al Consiglio di Amministrazione sulle materie inerenti l'organizzazione della Sartiglia e quanto a essa connesso.



ARTICOLO 3

La Fondazione svolgerà la sua attività nel totale rispetto del principio secondo cui il Gremio dei Contadini di San Giovanni Battista e il Gremio dei Falegnami di San Giuseppe sono e rimangono gli unici depositari storici della Sartiglia, in quanto hanno la titolarità e prerogativa, in esclusiva, di provvedere in proprio e ognuno nella massima autonomia, alla conservazione del patrimonio storico-culturale in ordine ai riti cerimoniali della Sartiglia e quanto altro a essi strettamente connesso.

La Fondazione sosterrà i Gremi nell'esercizio delle loro prerogative di Depositari Storici della Sartiglia, inoltre, consapevole del valore di questo importante evento della tradizione e del suo rilievo dal punto di vista storico, culturale ed economico, si impegna a tutelarla in ogni ambito e a non porre in atto azioni che possano arrecargli danno e/o ledere le prerogative, l'autonomia e il ruolo storico dei Gremi.

ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA SARTIGLIA

ARTICOLO 4

La Sartiglia, che si corre annualmente in Oristano l'ultima domenica e martedì di carnevale, si articola nella Corsa alla Stella e nella Corsa delle Pariglie.

Nella Corsa alla Stella i cavalieri al galoppo devono tentare di infilzare con la spada e lo stocco una stella appesa al centro del percorso. Spetta a su Componidori scegliere i cavalieri che potranno partecipare alla corsa con la spada.

La prova con lo stocco è riservata ai componenti della pariglia de su Componidori secondo le modalità stabilite dai rispettivi Gremi.

Nella Corsa delle Pariglie i cavalieri, a gruppi di tre, eseguono, di corsa, evoluzioni acrobatiche.

ARTICOLO 5

La manifestazione avrà inizio, secondo tradizione, nel percorso delle vie Vittorio Emanuele II e Duomo per la Corsa alla Stella e successivamente nella via Mazzini per la Corsa delle Pariglie.

Nella Sartiglia della domenica l'organizzazione dei riti cerimoniali e di quant'altro a essi strettamente connesso, è storicamente di competenza del Gremio dei Contadini di San Giovanni Battista.

Nella Sartiglia del martedì l'organizzazione dei riti cerimoniali e di quant'altro a essi strettamente connesso, è storicamente di competenza del Gremio dei Falegnami di San Giuseppe.

ARTICOLO 6

I tempi di svolgimento della Corsa alla Stella e della Corsa delle Pariglie saranno indicati, come da tradizione, da su Componidori di concerto con il Presidente del Gremio e dovranno garantire che l'intera manifestazione si svolga con la luce naturale.

Il Responsabile della Sicurezza potrà comunque sospendere la manifestazione, dandone comunicazione all'Autorità di P. S., fino a quando non vengano ripristinati i requisiti di sicurezza della stessa.



ARTICOLO 7

Ai Gremi, ai cavalieri e ai tamburini e trombettieri, viene riconosciuto da parte della Fondazione il diritto a un contributo e/o compenso, da determinarsi di anno in anno sulla base delle disponibilità finanziarie, per l'assolvimento di tutte le incombenze storico-tradizionali a essi demandate.

ARTICOLO 8

La Fondazione Oristano individua nell'Associazione Culturale "Cavalieri di Oristano per la Sartiglia", denominata di seguito "Associazione Cavalieri", il soggetto che dovrà selezionare e indicare i cavalieri partecipanti alla Sartiglia.

ARTICOLO 9

I Gremi scelgono le pariglie de is Componidoris in totale autonomia e discrezione.

I componenti delle suddette pariglie sono comunque soggetti a tutti gli adempimenti prescritti per i cavalieri partecipanti alla Sartiglia.

ARTICOLO 10

Il Comitato in vista della Sartiglia, fissa entro il mese di ottobre precedente, il calendario degli adempimenti, inerenti la partecipazione alla stessa.

ARTICOLO 11

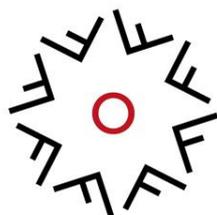
Il numero massimo di cavalieri partecipanti alla Sartiglia è fissato in centoventi, suddivisi in pariglie di tre cavalieri.

ARTICOLO 12

L'elenco delle pariglie partecipanti sarà così composto:

- pariglia de su Componidori della Sartiglia della domenica, di diritto;
- pariglia de su Componidori della Sartiglia del martedì, di diritto;
- pariglie premiate nell'anno precedente, prime dieci della Sartiglia della domenica e prime dieci della Sartiglia del martedì, senza scalare la classifica (qualora abbiano mantenuto la stessa composizione), di diritto;
- pariglia de su Componidori della Sartiglia della domenica dell'anno precedente (qualora abbia mantenuto la stessa composizione), di diritto;
- pariglia de su Componidori della Sartiglia del martedì dell'anno precedente (qualora abbia mantenuto la stessa composizione), di diritto;
- eventuali pariglie composte da almeno un cavaliere al suo ultimo anno di Sartiglia per raggiunti limiti di età (stabiliti, come concordato con l'Associazione Cavalieri, in anni 65), purché abbia corso nelle ultime tre edizioni annuali della Sartiglia, di diritto;
- pariglie tratte dalla graduatoria fornita dall'Associazione Cavalieri, fino al raggiungimento del numero massimo di pariglie partecipanti.

Il corteo della Sartiglia, secondo tradizione, sarà sempre aperto dalla pariglia de su Componidori di quella giornata.



**Fondazione
ORISTANO**

ARTICOLO 13

Tutte le pariglie di cui all'art. 12 dovranno formalizzare alla Fondazione, per il tramite dell'Associazione Cavalieri, la propria iscrizione alla Sartiglia, attraverso i moduli e nei tempi stabiliti dal Comitato. Qualora qualche pariglia non formalizzasse l'iscrizione, si attingerà dalla graduatoria predisposta dall'Associazione Cavalieri, fino al raggiungimento del numero massimo di pariglie partecipanti.

Qualora non si raggiungesse il numero massimo di pariglie partecipanti, il Comitato confermerà l'elenco con un minor numero di pariglie partecipanti.

Il rappresentante legale dell'Associazione Cavalieri, al fine di sollevare totalmente l'organizzatore da eventuali responsabilità inerenti i requisiti dei cavalieri selezionati, dovrà certificare che gli stessi:

- hanno l'idoneità psico-fisica alla partecipazione alla manifestazione;
- sono a conoscenza e si impegnano a rispettare la normativa vigente in materia di manifestazioni nelle quali vengono impiegati equidi;
- non hanno riportato condanne per maltrattamento o uccisione di animali, per spettacoli o manifestazioni vietati, per competizioni non autorizzate e scommesse clandestine;
- si impegnano a sottoporsi a eventuali controlli sull'uso di sostanze stupefacenti e ad alcol test, qualora previsti dalla normativa vigente o richiesti dalle autorità competenti;
- sono favorevoli a sottoporre i cavalli partecipanti alla Sartiglia a eventuali controlli sull'uso di sostanze dopanti, qualora previsti dalla normativa vigente o richiesti dalle autorità competenti;
- si impegnano a rispettare i regolamenti della manifestazione e tutte le disposizioni inerenti la manifestazione stessa, condivise con l'Associazione Cavalieri, e emanate dagli organi della Fondazione;
- si impegnano a tenere durante lo svolgimento della Sartiglia un comportamento responsabile e decoroso;
- acconsentono al trattamento dei dati personali.

ARTICOLO 14

I cavalieri partecipanti dovranno impegnarsi a garantire, senza alcuna riserva, la partecipazione alle varie fasi della Sartiglia (Cortei, Corsa alla Stella e Corsa delle Pariglie), secondo tradizione, fatti salvi i casi di comprovata impossibilità, che dovranno essere autorizzati dal Comitato.

ARTICOLO 15

Ai cavalieri verrà attribuito un numero progressivo che sarà applicato su ambo i lati della testiera del cavallo in maniera ben visibile e non potrà essere rimosso per alcun motivo, né sostituito con altro pena l'immediata squalifica del cavaliere che si rendesse responsabile di simile azione.

ARTICOLO 16

Le eventuali sostituzioni dei cavalieri devono essere debitamente motivate e autorizzate dalla Direzione della Fondazione sentita la Presidenza del Comitato, entro le ore 12,00 del giorno precedente la manifestazione. Resta salva la facoltà dei Gremi di sostituire in qualsiasi momento, in tutto o in parte, la pariglia de su Componidori dandone immediata comunicazione alla suddetta Commissione Tecnica.



ARTICOLO 17

I cavalieri dovranno portare la maschera durante le sfilate, la Corsa alla Stella, la Corsa delle Pariglie e fino all'accompagnamento dei Compidori alla Svestizione. Non potranno rimuoverla, se non nelle aree di stazionamento, per motivi di carattere urgente o su richiesta della Giuria, del servizio d'ordine predisposto dal Comitato o dell'Autorità di P. S. Deroche specifiche e motivate, potranno essere concesse dal Comitato. In caso di inadempimento saranno deferiti alla Giuria.

ARTICOLO 18

Le caratteristiche e i requisiti dei cavalli partecipanti sono disciplinati nel Protocollo Veterinario Sartiglia, approvato dalla Commissione Veterinaria della Fondazione, o in sua assenza, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione su proposta del Comitato Sartiglia.

ARTICOLO 19

La Giuria, la sua composizione, la valutazione dei cavalieri partecipanti, le classi di premio e le modalità di assegnazione, sono disciplinati da apposito regolamento.

ARTICOLO 20

Ai cavalieri partecipanti verrà riconosciuto, da parte della Fondazione, un compenso, da determinarsi di anno in anno sulla base delle disponibilità finanziarie, a parziale copertura delle spese sostenute (costumi, bardature, ecc.), con un minimo di € 400,00 a cavaliere.

ARTICOLO 21

È istituito presso la Fondazione, l'Albo d'oro della Sartiglia in cui vengono registrati, annualmente, i dati più importanti della manifestazione.

Annualmente, in accordo con l'Associazione Cavalieri, sarà chiesto a ogni pariglia di donare una rosetta al Centro di Documentazione e Studio sulla Sartiglia.

Sarà cura della Fondazione provvedere a far realizzare due stelle da utilizzarsi, con il consenso dei rispettivi Gremi, nella Corsa alla Stella della domenica e del martedì, che saranno custodite presso i locali del Centro di Documentazione.

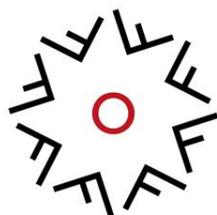
Tamburini e trombettieri

ARTICOLO 22

Spetta ai Gremi scegliere il gruppo di tamburini e trombettieri che suonerà durante la Sartiglia nelle rispettive giornate. La scelta dovrà essere comunicata al Comitato almeno un mese prima della manifestazione.

Il gruppo dovrà essere scelto tra quelli inseriti nell'apposito albo istituito dalla Fondazione, che avrà il fine di garantire opportuni standard di qualità e immagine.

Il gruppo scelto dovrà assicurare la presenza di un numero congruo di tamburini che potrà oscillare tra un minimo di 20 e un massimo di 30 e di un congruo numero di trombettieri che potrà oscillare tra un minimo di 8 e un massimo di 12.



**Fondazione
ORISTANO**

I tamburini e trombettieri dovranno scandire le varie fasi della manifestazione utilizzando i passi (composizioni) tradizionali della Sartiglia. Potranno inoltre utilizzare altre composizioni che siano armoniche con quelle tradizionali.

Durante le trasferte fuori dalla città di Oristano, i Tamburini e Trombettieri non potranno suonare "Su Passu de su Componidori".

Non possono in alcun modo sfilare o partecipare alle fasi della Sartiglia altre compagini di musicisti.

CORTEI

ARTICOLO 23

Il corteo della Sartiglia è composto dai tamburini e trombettieri, da sa massaia manna e da is massaieddas che hanno effettuato la Vestizione, dal Gremio, dalla pariglia de su Componidori, dalla pariglia de su Componidori dell'altra giornata di Sartiglia e dalle altre pariglie partecipanti, secondo quanto previsto dall'art. 12.

ARTICOLO 24

Tutte le altre persone che intendono sfilare in costume dovranno essere inserite nei diversi cortei autorizzati dall'organizzazione, che sfileranno prima del corteo della Sartiglia.

I cortei dovranno partire e sfilare secondo gli orari definiti dall'organizzazione, al fine di non ostacolare il corteo della Sartiglia e quindi il normale svolgimento della manifestazione.

COMPORTEMENTO E DISCIPLINA

ARTICOLO 25

Nell'eventualità i partecipanti alla Sartiglia (componenti organi Fondazione, componenti Gremi, cavalieri, tamburini, trombettieri, figuranti e personale di servizio) assumano atteggiamenti ingiuriosi e/o irrispettosi, al di là degli eventuali provvedimenti adottati dal Capo Corsa e/o dalla Giuria, scatterà il deferimento all'apposita commissione disciplinare, all'uopo costituita.

ARTICOLO 26

Qualora i partecipanti alla Sartiglia e/o le associazioni di appartenenza, in qualsiasi modo, arrecano danni morali e/o materiali all'immagine della città di Oristano e/o svolgano attività in dimostrato contrasto con gli interessi, gli obiettivi e l'immagine della Fondazione, saranno messi in mora e deferiti all'apposita commissione disciplinare.

ARTICOLO 27

I partecipanti alla Sartiglia, che abbiano commesso atti di maltrattamento o contro il benessere animale, saranno deferiti alla Commissione disciplinare che potrà, tra l'altro, valutarne la sospensione, fino alla definizione del procedimento.



Qualora condannati saranno esclusi dalla partecipazione alla Sartiglia per il tempo della pena inflitta dalla commissione disciplinare.

I partecipanti alla Sartiglia rinviati a giudizio per reati commessi durante le fasi della Sartiglia (dalla Vestizione alla cena) e/o che rechino danno all'immagine della stessa, saranno deferiti alla Commissione disciplinare e giudicati secondo quanto previsto dall'art. 28.

Qualora condannati saranno esclusi dalla partecipazione alla Sartiglia per il tempo della pena inflitta dalla Commissione disciplinare di cui all'art. 28.

ARTICOLO 28

La Commissione disciplinare, chiamata a giudicare i cavalieri per i fatti accaduti durante la Sartiglia, sarà composta da tre componenti nominati: uno dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione sentito il Comitato Sartiglia, uno dall'Associazione Cavalieri e uno scelto di comune accordo tra i precedenti soggetti, a cui spetteranno le funzioni di presidenza del Collegio giudicante.

Tutti gli altri partecipanti saranno giudicati da un Collegio giudicante composto da tre componenti nominati: uno dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione sentito il Comitato Sartiglia, con funzioni di Presidenza, uno dal Gremio dei Contadini e uno dal Gremio dei Falegnami.

Tutti i componenti dei Collegi giudicanti, dovranno preferibilmente essere in possesso di laurea magistrale in Giurisprudenza e non aver partecipato, a nessun titolo, all'edizione della Sartiglia cui si riferiscono i fatti.

ARTICOLO 29

I suddetti organi di disciplina, potrà disporre i seguenti provvedimenti:

- 1) richiamo verbale;
- 2) richiamo e ammonizione scritti;
- 3) multa e/o penale;
- 4) sospensione dalla partecipazione alla Sartiglia.

Nell'applicazione delle sanzioni, gli organi di disciplina, dovranno tenere conto del principio di proporzionalità che deve sussistere tra l'infrazione commessa e la sanzione comminata.

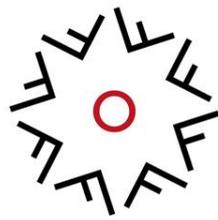
Nei casi più gravi, il Consiglio di Amministrazione, sentiti i suddetti organi di disciplina, potrà riservarsi la facoltà di aprire procedimenti civili e/o penali contro il partecipante inadempiente o reo.

ARTICOLO 30

Ai partecipanti alla Sartiglia che abbandoneranno la manifestazione prima della sua conclusione, senza un giustificato motivo, o che porranno in essere azioni finalizzate a mettere a repentaglio il normale svolgimento della Sartiglia, senza comunque alterarne lo svolgimento, saranno applicate le seguenti penali:

- revoca dell'eventuale rimborso spese previsto per la partecipazione;
- esclusione per due anni dalla partecipazione alla Sartiglia.

Qualora la Sartiglia, o parte di essa, non dovesse svolgersi a causa di azioni poste in essere da partecipanti, gli stessi saranno esclusi dalla partecipazione alla Sartiglia per cinque edizioni annuali e gli sarà revocato il rimborso spese previsto per la Sartiglia. I partecipanti responsabili dei suddetti atti, saranno deferiti alla Commissione disciplinare e giudicati secondo quanto previsto dall'art. 28, per la valutazione di ulteriori provvedimenti.



Fondazione
ORISTANO

Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Oristano nella seduta del 20 gennaio 2023.